

UFFICIO COMUNE DI PIANO

Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 469 DEL 28/14/17

Oggetto: SERVIZIO di “PRONTO INTERVENTO SOCIALE” – Programmazione 2017 –
Approvazione CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO.

A handwritten signature or stamp, possibly a date or initials, written in dark ink.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

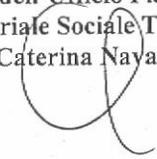
A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Avv. Caterina Nayach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Giunta Regionale ha approvato la proroga di una annualità di attuazione (2017) dei Piano Sociali di Zona in essere, al fine di consentire la definizione del quadro normativo istituzionale e programmatico a livello nazionale nonché l'avvio dei tavoli di programmazione partecipata per il nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- che la Regione Puglia, con propria nota prot. n. AOO_146/08/11/2016/00030435, ha comunicato le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di Trani per la IV annualità finanziaria (annualità 2017) del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, ammontanti complessivamente a € 944.140,00 per i fondi FNA - FSGA - FNPS e ad € 283.242,00 di cofinanziamento dei Comuni;
- che le suddette risorse, al netto del 5% destinabile al funzionamento dell'Ufficio di Piano, sono da programinarsi, prioritariamente, per il conseguimento degli obiettivi di servizio indicati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 e comunque per l'attivazione di servizi e interventi socio-assistenziali;
- che il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) costituisce un obiettivo di servizio all'interno dell'area "Contrasto alla povertà con percorsi di inclusione attiva", in quanto la Regione richiede ai territori di potenziare i servizi e le strutture integrate per l'accoglienza nelle situazioni connesse alle emergenze sociali e abitative;

VISTA la propria determinazione n. 16 dell'11/01/2017, ad oggetto "Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) proroga tecnica" in favore della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà;

PRESO ATTO che, con il suddetto provvedimento ed in ragione del verbale di consegna del servizio, il servizio di che trattasi è in scadenza al 30/06/2017;

PRESO inoltre ATTO che il Coordinamento Istituzionale, nella seduta del 24/02/2017, ha preso atto delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Puglia ed ha approvato con Verbale n. 2 la Programmazione del Piano Sociale di Zona - anno 2017, elaborata dall'Ufficio di Piano, destinando al servizio di che trattasi risorse pari ad € 54.002,21 per tutto il 2017;

PRESO ATTO che ai sensi del D.Lgs 18 Aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti", nello specifico:

- dell'art. 32, comma 2, la Stazione Appaltanti determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria di € 750.000,00 prevista per i servizi sociali ricompresi nell'allegato IX, di cui all'art. 35, comma 1 – lettera d);
- trattandosi di appalto di servizio relativo ad un contratto ad alta intensità di manodopera, è prevista specifica clausola sociale all'art. 50, volta a promuovere la stabile occupazione del personale impiegato;
- non si procede alla suddivisione in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto, non sono divisibili e necessitano di un unico coordinamento;

RILEVATO di dover predisporre, con successivi atti, apposita Determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO

- che la rilevanza e la peculiarità del servizio da affidare, rendono necessario e opportuno procedere mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 60, al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori insistenti sul territorio nazionale, in possesso dei prescritti requisiti, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, previa pubblicazione di bando;
- che ai sensi dell'art. 95 comma 2, 3 e 6, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- che ai sensi dell'art. 216 comma 11, la pubblicazione del bando sarà effettuata sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.trani.bt.it e sulla G.U.R.I.;

DATO ATTO che il servizio in oggetto non rientra tra le convenzioni attive della CONSIP, così come risulta dalla consultazione dello specifico sito internet www.consip.it;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RITENUTO di approvare il Capitolato Tecnico in ragione delle risorse finanziarie disponibili, a seguito approvazione della Programmazione 2017 del Piano Sociale di Zona;

VISTO il Decreto Legislativo 50/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed integ.;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito territoriale sociale Trani – Bisceglie;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000.

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 23 comma 15 il Capitolato Speciale d'Appalto per

l'affidamento a terzi dei servizi di "Pronto Intervento Sociale (PIS)", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando mandato all'Ufficio Contratti e Appalti di redigere gli allegati specifici;

DI DARE ATTO CHE:

- si procederà all'indizione di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 su piattaforma telematica messa a disposizione dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia accessibile all'indirizzo internet www.empulia.it;
- la presente procedura rientra nella disciplina dei contratti sottosoglia ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- si procederà con separati atti all'assunzione delle prenotazioni contabili ed all'indizione della Gara d'Appalto;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio Comunale;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

DI DARE ATTO che la presente determinazione, ha efficacia immediata e sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

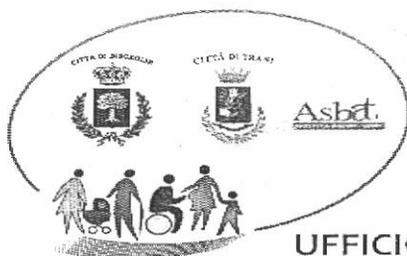
DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Ufficio Contratti e Appalti per l'elaborazione degli atti di gara.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, _____

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE"

ARTICOLO 1 – PREMESSA

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 dei Comuni Associati di Trani e Bisceglie intende affidare a Terzi la gestione del Servizio di Pronto Intervento Sociale.

Il Centro di Pronto Intervento Sociale è un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, ed è organizzato nell'arco delle 24 ore, attraverso:

1. Accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base;
2. Immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente;
3. Repentino accordo con le risorse del territorio;
4. Accompagnamento presso le strutture di accoglienza con l'ausilio dei vigili urbani del Comune.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazioni di bisogno.

Il gestore del Servizio di Pronto Intervento Sociale dovrà assicurare la presenza di operatori qualificati quali: psicologi, educatori, assistenti domiciliari, altri operatori sociali.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili, che affronta l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali.

Deve prevedere l'attivazione di interventi resi in rete capaci di garantire tempestivamente un sostegno sociale in attesa della presa in carico del servizio sociale professionale. Il Servizio di Pronto Intervento Sociale deve perseguire una valutazione partecipata e globale immediata, perché si tratta di situazioni che si caratterizzano per stato di gravità sempre più emergenti.

5. Luogo di esecuzione del servizio: Ambito Territoriale Sociale n.5 Trani – Bisceglie;
6. Durata del contratto per lo svolgimento del servizio: 9 mesi;
7. Importo a base di gara: € 50.348,39 oltre Iva erogata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N.5 Trani – Bisceglie.

Caratteristiche dell'affidamento: L'Aggiudicatario dovrà svolgere il Servizio di Pronto Intervento Sociale con organizzazione di propri mezzi e con proprio personale. L'aggiudicatario dovrà essere in possesso di apposito immobile avente le caratteristiche di cui all'articolo 85 del Regolamento regionale 4/2007 (così come modificato dal Reg. Reg. 7/2010 e s.m.i.), e si accollerà tutti i costi inerenti alla fornitura di acqua, luce, riscaldamento, telefono e ogni altra prestazione diretta a garantire la funzionalità della struttura, compresa l'attività burocratica - amministrativa, la pulizia

degli ambienti e i lavori di manutenzione ordinaria. La gestione del servizio avverrà nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza e nel rispetto delle condizioni di comfort, rispettando i valori massimi della temperatura ambiente, come da art. 4 del D.P.R. 412/93.

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE:

Il servizio di Pronto Intervento Sociale deve avere le seguenti caratteristiche:

Tipologia/ Carattere

Il servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza sociale, quale tipologia di intervento del servizio sociale professionale, è un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, attivo 24 ore su 24, rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili, che affronta l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali. Il servizio va articolato per aree di bisogno e presenta caratteristiche peculiari per ciascuna di esse, con particolare riferimento alle esigenze delle persone cui si rivolge.

Deve prevedere l'attivazione di interventi e servizi in rete capaci di garantire tempestivamente un sostegno sociale e una sistemazione alloggiativa in attesa della presa in carico del servizio sociale professionale preposto alla elaborazione del piano di lavoro. Non deve essere attivato per situazioni legate al bisogno urgente di cure e assistenza sanitaria, o per contenere comportamenti pericolosi per i quali sono previsti altri canali di intervento.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale deve perseguire una valutazione partecipata e globale immediata, perché si tratta di situazioni che si caratterizzano per stato di gravità sempre più emergenti.

Gli ambiti di intervento del Pronto Intervento Sociale dovranno essere divisi in due aree: Area Emergenza e Area Prevenzione:

Area Emergenza o Servizio di prima accoglienza

In questa area rientreranno tutti gli interventi che richiederanno una valutazione partecipata e globale immediata con conseguente risposta alle situazioni di emergenza attraverso il sostegno materiale od immateriale in considerazione della situazione presentata.

Per quello che attiene la soddisfazione di bisogni materiali (a titolo esemplificativo vitto, alloggio momentaneo, igiene personale, vestiario) saranno attivati i vari canali presenti sul territorio oltre a quelli messi a disposizione dall'aggiudicatario, che funzionerà altresì come chill house, ovvero un luogo dove è possibile riprendersi dallo stress dell'emergenza, ottenere risposte ai bisogni primari, sostegno e aiuto, pronta accoglienza e da cui attivare il trasferimento in altre strutture residenziali, in accordo con i referenti istituzionali.

L'aggiudicatario dovrà accogliere e garantire, in casi di estrema necessità e di impossibilità di un supporto della rete informale e istituzionale, degli interventi più urgenti.

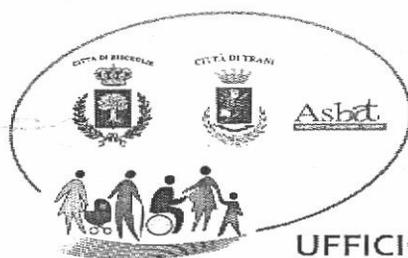
L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un Unità Mobile per sopperire ad eventuali emergenze anche nel luogo di intervento.

All'esito della decodificazione del bisogno, la presa in carico immediata e temporanea sarà comunque valutata dal personale esperto dell'aggiudicatario che elaborerà un progetto immediato individuale attivando le strategie eventuali necessarie alla risposta immediata, in raccordo con il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito..

Area di prevenzione.

L'aggiudicatario curerà anche la soddisfazione dei bisogni immateriali, con le seguenti metodologie:





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- ascolto telefonico, informazioni di base e counselling;
- attivazione di risorse in possesso dell'utente e/o ricerca di esse, sia nell'ambito della rete informale (parentale, amicale, privata) che della rete formale di sostegno (istituzioni, servizi territoriali, ecc.) a disposizione dello stesso;
- mobilità dell'equipe ed attivazione dell'intervento, svolto da uno o più operatori nel luogo in cui si trova l'utente;
- interventi professionali dello psicologo, mirati all'orientamento e sostegno dell'utente con eventuale ridefinizione del problema dello stesso, in base ai reali bisogni emergenti, durante l'eventuale accoglienza nella chill house (di cui sopra);
- servizio temporaneo di assistenza;
- mediazione tra l'utente e la rete formale/informale di sostegno dello stesso;
- funzioni di raccordo tra le risorse fornite dal territorio, sia pubbliche sia private, in vista di un intervento integrato;
- partecipazione ad interventi integrati con altri organismi operanti nel settore nell'ottica della piena utilizzazione delle risorse disponibili all'interno del servizio stesso;
- programmazione dell'intervento da svolgersi in tempi brevi;
- programmazione dell'intervento rivolto a cittadini senza fissa dimora che preveda tempi elastici della presa in carico da definire di volta in volta considerando il particolare rifiuto dei tradizionali approcci e la necessità di tempi più lunghi per la risocializzazione;
- eventuale consulenza legale;
- piani di intervento mirati per donne e minori vittime di violenza, in collaborazione con i soggetti del territorio.

Prestazioni

Il servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgente alle persone in situazione di bisogno. Sono prestazioni del servizio anche quelle specificamente erogate, a carattere temporaneo, dalle strutture di pronta accoglienza e dall'alloggio sociale per adulti in difficoltà e persone vittime di abusi, maltrattamenti e tratta.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è funzione propria del Servizio Sociale professionale che lo coordina. Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è organizzato nell'arco delle 24 ore, attraverso:

- accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base,
- immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente,
- repentino accordo con le risorse del territorio,
- accompagnamento, presso le strutture di accoglienza con l'ausilio dei vigili urbani del Comune.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali finalizzate a fornire forme di assistenza primaria urgente alle persone in situazioni di bisogno, deve attivare interventi e servizi in rete capaci di garantire tempestivamente un sostegno sociale e/o una sistemazione alloggiativa in attesa della presa in carico del servizio sociale professionale preposto alla elaborazione di un piano di lavoro.

Tuttavia non deve essere attivato per situazioni legate al bisogno urgente di cura e assistenza sanitaria, o per contenere comportamenti pericolosi per i quali sono previsti interventi di altri enti preposti e competenti.

L'aggiudicatario dovrà disporre di una struttura in uso conforme alle disposizioni contenute nell'art. 85 del R.R. 4/2007 che dovrà essere attiva prevalentemente nelle ore di chiusura del Palazzo di Città.

L'aggiudicatario dovrà disporre di una struttura in uso conforme alle disposizioni contenute nell'art. 85 del R.R. 4/2007 che dovrà essere attiva prevalentemente nelle ore di chiusura del Palazzo di Città, oltre a n. ___ posti letto per persone che abbiano requisiti di compatibilità fra loro - (saranno escluse situazioni ad esempio di promiscuità uomo/donna, saranno escluse accoglienze per persone con problemi di tossicodipendenza, alcolisti, o persone potenzialmente pericolose per le quali ci avvarremo della rete di supporto territoriale) per un periodo compreso tra uno e cinque giorni.

Personale

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è assicurato nell'ambito del servizio sociale professionale. Si avvale di altre figure professionali quali psicologi, educatori, assistenti domiciliari, mediatori linguistici e culturali, altri operatori sociali.

Articolazione territoriale

Il servizio di pronto intervento sociale deve articolarsi territorialmente in maniera da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, garantendo in ogni caso almeno un servizio per Ambito territoriale.

L'aggiudicatario dovrà disporre altresì di un mezzo che potrà altresì essere utilizzato come Unità Mobile di Intervento sia per l'intervento diretto sull'eventuale luogo della segnalazione, sia per un'azione di monitoraggio e prevenzione sul territorio.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata massima di 12 (dodici) mesi e comunque nei limiti della risorsa complessiva destinata alla realizzazione del progetto, ivi comprese le economie determinate dal ribasso d'asta o dal più favorevole regime fiscale dell'aggiudicatario, che potranno essere tramutate in corrispettivi per ulteriori e/o impreviste necessità di prestazione.

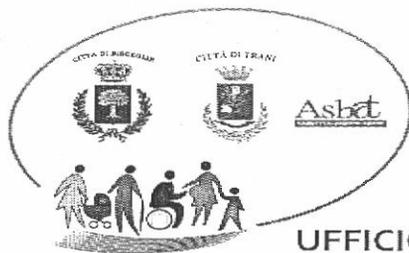
ARTICOLO 3 - VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO – DUVRI

L'importo a corpo del servizio oggetto di affidamento è stimato in € 50.348,39 oltre IVA se ed in quanto dovuta, così ripartito:

- € 50.348,39 soggetto a ribasso;
- oneri per la sicurezza relativi a rischi interferenziali pari a € 0,00.

Tale importo è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura di 1/5 ai sensi dell'art.11 del R.D. n.2440/1923 o ss.mm. e ii.

Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà a carico di quest'ultimo che dovrà provvedere ad apprestare gli interventi opportuni.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

ARTICOLO 4 - NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura aperta telematica tramite l'utilizzo del sistema EMPULIA, giusta determinazione dirigenziale n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 60 e del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del su citato decreto sulla base dei criteri e delle modalità contenute nel disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui al paragrafo 6 del Disciplinare di Gara.

E' fatto divieto ai concorrenti designati per l'esecuzione di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

ARTICOLO 6 – REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a) requisiti di ordine generale;
- b) requisiti di idoneità professionale;
- c) requisiti di capacità tecnica professionale;
- d) requisiti di capacità economica e finanziaria.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 60 D.LGS 50/2016 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.LGS 50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: massimo 80 punti
OFFERTA ECONOMICA: massimo 20 punti

così come indicato all'art. __ del Disciplinare di gara.

ARTICOLO 8 – RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 125 commi 1 e 2 del DPR n. 207/2010, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:

1. Polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche se pre-esistenti, verificatesi durante l'esecuzione dei servizi. Il massimale è pari all'importo del contratto. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.
2. Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale è pari al 5% dell'importo dei servizi con un minimo di: € 500.000,00. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

ARTICOLO 9 – PENALITA'

Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

eventuali giustificazioni a discolpa fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci percento) dell'importo netto contrattuale.

ARTICOLO 10 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - REGIME IVA

Il Prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere mensilmente fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e dai fogli di presenza, divisi per Comune, degli operatori assistenziali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute. I pagamenti saranno effettuati sulla base di una rateizzazione mensile dell'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara.

Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano, entro 45 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 11 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei servizi a base d'asta soggetto a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione che perverrà all'impresa aggiudicataria mediante raccomandata/pec/fax.

Nella comunicazione si dichiarerà l'avvenuta predisposizione del contratto l'indicazione della data fissata per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- b) dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) trasmettere all'Ufficio di Piano, mensilmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
- d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- e) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- f) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;
- g) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- h) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- i) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- j) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio, pena la risoluzione immediata



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno;
3. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
 4. in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
 5. l'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
 6. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art.11.

ARTICOLO 13 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.lgs. 196/2003)

Il Prestatore di Servizi è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. E fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario viene nominato responsabile in *outsourcing* della *privacy* per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di servizi affidatario del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli utenti.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;

- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c..
 - sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 15 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo.

ARTICOLO 16 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e s.m.i.

ARTICOLO 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ARTICOLO 18 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 19 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato d'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.L.vo 50/2016 e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa. Caterina Navach- DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO - AMBITO TERRITORIALE N. 5 TRANI – BISCEGLIE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE N. 5 TRANI - BISCEGLIE
(Dott. Caterina Navach)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 1323 del Registro delle Pubblicazioni

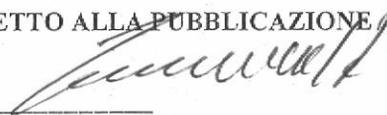
L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 11/05/2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE